



C.A.I. CLUB ALPINO ITALIANO

sezione Bologna M. Fantin
via Stalingrado 105 - tel/fax 051 23.48.56

www.caibo.it

segreteria@caibo.it

Gruppo CicloCAI

ciclocai.caibo.it

Cicloescursionismo.caibo@gmail.com



24 settembre 2017

Riserva Naturale Acquerino Cantagallo



Una giornata in MTB per ricordare i 40 anni della nascita della riserva dell'Acquerino Cantagallo, area naturale protetta della regione Toscana istituita nel 1977 su una superficie di 243 ha (Provincia di Pistoia) che offre la possibilità di osservare le attività in atto, come il monitoraggio della popolazione del cervo, i rilievi archeologici sui ruderi medievali, la nascita del centro di educazione ambientale di Acquerino.

La riserva gestita dal **Corpo Forestale dello Stato** è uno dei polmoni verdi della provincia di Pistoia per l'ampia copertura forestale costituita da boschi misti, faggete e impianti artificiali di conifere per buona parte formati da fustaie di Douglasia per la quale la Riserva costituisce un "bosco da seme". Dal 2009 la riserva fa parte del SIC "tre Limentre-Reno".

Si parte dalla **stazione di Vaiano** e si raggiunge in salita il borgo di **Migliana** (603 m), frazione del Comune di Cantagallo provincia di Prato, dove faremo sosta al forno per la specialità dei cantuccini al cioccolato. L'itinerario prosegue verso Le Cavallaie (alpeggio dei cavalli del principe Corsini) in salita inizialmente asfaltata, poi su carrareccia all'interno di **castagneti** con discreta pendenza per circa 500 m.



Dopo aver incrociato il sentiero CAI 16, crocevia de Le Cavallaie (tabernacolo), raggiungeremo il **passo Le Cavallaie** a 826 m. Continuiamo seguendo il percorso della "Ecomarcia da Piazza a Piazza" per il **passo degli Acandoli** (860 m) sotto Poggio Alto, avamposto della Linea Gotica in ambiente di **faggete fresche**.

Da qui si prende il **sentiero CAI 30 detto anche "Ho Chi Minh"**, tratto di percorso tecnico che richiede attenzione perché si sviluppa in abetaia su mezza costa con tratti esposti fino a **Cascina di Spedaletto** (878 m), dove ci si ferma per sosta e pranzo. Si prosegue per il **rifugio della forestale dell'Acquerino** collocato in una splendida radura dove è stato allestito un sentiero didattico (CAI 9A) che percorreremo in MTB seguendo il corso del Fosso Limentrino, collegato all'area archeologica di un insediamento medioevale sulla direttiva Pistoia-Bologna di cui faceva parte anche l'abbazia di **Badia Taona**, (1093 m) ora ancora interessata da scavi. Da qui possiamo scendere per il **Passo della Collina** (932 m) o Passo della Porretta percorrendo sempre strade ombrose e fresche all'interno della foresta e poi prendere per **Pracchia** seguendo in parte il tratto GEA 00.

PORTARE ACQUA E PRANZO AL SACCO.

Dislivello complessivo 1450 m; lunghezza totale: circa 50 Km;

Difficoltà tecnica: MC/MC+ (Scala difficoltà dei percorsi MTB in conformità alle indicazioni del C.A.I. (commissione nazionale)- **MEDIA CAPACITA' TECNICA:** percorso su sterrate con fondo poco sconnesso o poco irregolare o sentieri con fondo compatto e scorrevole)

RITROVO: stazione Bologna Centrale - treno per Vaiano ore 06.40; oppure stazione S. Ruffillo stesso treno ore 06.51

Ritorno in treno dalla stazione di Pracchia verso Bologna. (Treno delle h 17:53).

Costo gita euro 2,00 SOLO SOCI CAI

Per partecipare occorre contattare preventivamente l'accompagnatore **ENTRO 15 settembre 2017**

Direttore di gita: CARLA GARAVAGLIA - carla.garavaglia@unibo.it (tel. 333-6931964)

Il percorso potrebbe subire delle modifiche in base alle condizioni meteo

*Indipendentemente dalla difficoltà del percorso ciclistico è sempre opportuno verificare il **buon funzionamento della propria bicicletta** prima di iniziare una attività. E' buona regola **rendersi indipendenti per le piccole riparazioni**: oltre alle camere d'aria di scorta e la bomboletta spray è bene essere provvisti della dotazione minima di attrezzi per la bicicletta: chiavi multiple, brugole, chiavi specifiche per la propria bicicletta.*

E' fatto obbligo a tutti i partecipanti di indossare il casco - protezioni consigliate

La partecipazione comporta l'integrale conoscenza e l'accettazione del presente programma nonché del Regolamento Sezionale del Gruppo Cicloescursionismo pubblicato sul sito ciclocai.caibo.it